

Claudio Demozzi (Sna): approfittiamo delle opportunità che offre l'evoluzione tecnologica

Tutti a lezione davanti al computer

Aggiornamento in webconference. E l'esperimento piace

DI ROBERTO BIANCHI

Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione ha recentemente offerto ai propri iscritti un'opportunità innovativa: quella di partecipare ad un corso di aggiornamento professionale in webconference, utilizzando cioè la rete internet, anziché la linea telefonica, per mettere in contatto un elevato numero di utenti che possono assistere, in forma interattiva, al corso senza doversi spostare dalla propria sede lavorativa. Questo strumento tecnologico, che ha ampliato in modo incredibile la facilità di partecipazione e di contatto ad un numero elevato di corsisti, è stato messo a disposizione degli iscritti grazie alla convenzione stipulata, in questo caso specifico, con la società specializzata Assilearning di Roma.

L'accesso ad una videoconferenza è molto semplice: non occorrono stanze ed attrezzature dedicate, ma bastano un PC ed un collegamento alla rete internet, del tipo ad alta velocità.

Secondo Claudio Demozzi, componente dell'Esecutivo Nazionale SNA, responsabile dell'area formazione, "la videoconferenza che abbiamo sperimentato con Assilearning è risultata di facile accesso, di utilizzo estremamente pratico ed intuitivo, e ci ha permesso di fornire un primo aggiornamento tecnico-giuridico, sulle variazioni recentemente introdotte al Regolamento Isvap n. 5/2006, a tutti gli Agenti che

ne hanno fatto richiesta, senza gravarli di alcun costo e questo ci ha resi particolarmente soddisfatti".

A quanto pare altrettanta soddisfazione è stata espressa da numerosi Colleghi che hanno manifestato il loro compiacimento per l'iniziativa. Da segnalare che, in apertura di ciascuna giornata formativa, attraverso l'intervento in diretta di Claudio Demozzi e di Alfonso Peccio (componente dell'Esecutivo Nazionale SNA con delega al territorio), sono stati chiariti alcuni aspetti riguardanti la finalità dell'opera formativa e sono state date risposte, in diretta, alle domande degli utenti su specifici temi.

"L'esperimento continua Demozzi "è riuscito a tal punto, da indurci a valutare l'adozione di simili tecnologie, anche in futuro, per ulteriori percorsi formativi, magari estesi al personale agenziale ed ai collaboratori degli Agenti; potenzialmente si tratta di un pubblico di qualche centinaio di migliaia di soggetti, quasi impossibile da raggiungere totalmente con le tecniche tradizionali".

La categoria, a quanto pare, non è affatto scoraggiata dall'evoluzione che sta caratterizzando la professione agenziale e si avvicina, senza particolari remore, alle nuove soluzioni tecnologiche, nonostante l'arretratezza

che il comparto continua a scontare in questo campo, soprattutto a causa della diffidenza che le maggiori compagnie assicurative provano nei confronti dell'information technology in generale. In numerose realtà agenziali, infatti, i programmi informatici o le tecnologie messe a disposizione dalle compagnie, prevedono limiti operativi stringenti che, difatto, impediscono all'Agente di avvalersi delle molteplici innovazioni, chesi presentano sul mercato o che si rendono disponibili, anche gratuitamente, sulla rete.

"Ci rifiutiamo di pensare che a causa degli scarsi investimenti delle compagnie nelle nuove tecnologie, si arresti la nostra

evoluzione professionale o non si riesca a migliorare l'efficienza agenziale. Credo che per gli Agenti sia giunto il momento di riappropriarsi del sistema informatico agenziale, per poterne disporre secondo le esigenze produttive ed organizzative dell'Agente. Troppo spesso, nelle Agenzie, riscontriamo la presenza di sistemi informatici realizzati esclusivamente sulla base delle esigenze della compagnia rappresentata; di frequente privi dei più elementari strumenti operativi, necessari in qualsiasi moderna azienda.

Questa particolarità, tipica del nostro settore, ha creato qualche problema anche in fase di organizzazione della webconference. In alcune realtà agenziali, il computer è "bloccato", nel senso che non dispone della possibilità di libera navigazione in rete e ciò impediva anche l'accesso al nostro corso formativo. Siamo riusciti ad aggirare questi ostacoli con piccoli accorgimenti tecnici, ma in alcuni casi l'Agente ha dovuto ricorrere al proprio computer portatile personale, oppure al sistema del Collega.

Sinceramente, non capisco come oggi possano essere ancora tollerate simili limitazioni" conclude Demozzi.

EVENTI

Professionalità. La Sezione Provinciale Sna Milano e Uca Assicurazione - compagnia indipendente specializzata nella tutela legale sin dal 1932 - organizza un convegno focalizzato sul ruolo, le caratteristiche e le opportunità dell'agenzia assicurativa nel nuovo mercato e nel particolare scenario di crisi che condiziona il momento attuale. Numerosi i relatori di prestigio, che si confronteranno sui temi fondamentali per la categoria degli agenti assicurativi. La presenza al convegno da diritto a crediti formativi di quattro ore. Milano, giovedì 29 ottobre 2009 - ore 14,30 - 19,00 - c/o Cosmo Hotel Palace - Via De Sanctis, 5 - Cinisello Balsamo - MI. Per informazioni: snamilano@snamilano.it; tel. 02.33107294 - 02.33107304.

Formazione. Il Centro Studi e le Commissioni Comunicazione, Formazione e Territorio Sna organizzano una serie di "Conferenze formative di

base degli Esecutivi Provinciali". Si tratta di un'iniziativa indirizzata prevalentemente ai presidenti provinciali, ai vice presidenti e ai segretari amministrativi; tuttavia, le provinciali che lo desiderano hanno la possibilità di far partecipare qualche Collega in più, previa comunicazione alla segreteria organizzativa. Scopo del progetto è aumentare lo scambio di idee e proposte e mettere in moto sinergie tra il gruppo dirigente centrale e i gruppi dirigenti periferici, offrendo al contempo l'occasione di approfondire la conoscenza dei principi fondanti dell'attività sindacale e dei meccanismi che ne regolano lo svolgimento. Le conferenze formative, ciascuna della durata di due giorni, avranno luogo tra la fine di ottobre e l'inizio di dicembre 2009: è tassativo comunicare i nominativi dei Colleghi che parteciperanno entro venerdì 16 ottobre, inoltrando via fax alla sig.ra Patrizia D'Asta - al n. 02.867878 - l'apposito modulo compilato.

TRASPARENZA

Più chiarezza contrattuale

Rca, serve un cambio di rotta per le compagnie

Lo schema di regolamento Isvap sugli obblighi di informazione e di pubblicità dei prodotti assicurativi (Documento 34/2009 del 2 luglio 2009, in seconda pubblica consultazione dopo quella del novembre 2007) ha lo scopo ultimo di realizzare maggiore trasparenza e confrontabilità non solo delle condizioni economiche, ma anche di quelle normative. La pubblica consultazione si è conclusa lo scorso 30 settembre e siamo in attesa dell'emanazione del regolamento. In queste brevi note ci concentreremo su un aspetto di quanto Isvap prevede per "Il Fascicolo Informativo delle polizze RCVT" che prenderà il posto dell'attuale Nota Informativa Danni Auto, segnalando comunque che il regolamento coinvolge sia i prodotti vita, che gli altri prodotti danni.

Rispetto alla situazione attuale viene prevista, in uno dei documenti che compongono il fascicolo, oltre all'indicazione sintetica delle garanzie prestate, l'indicazione di una specifica "Avvertenza" sull'eventuale presenza di limitazioni ed esclusioni che possono dar luogo alla riduzione o al mancato pagamento dell'indennizzo. Proviamo ad immaginare come le imprese potrebbero adempiere a tali obblighi di trasparenza in due specifici casi: circolazione in aree private e veicolo non sottoposto a revisione. Nel primo caso, il testo contrattuale di un'impresa così recita: "L'assicurazione copre anche la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione del veicolo in aree private. Ai fini della presente estensione di garanzia la sosta del veicolo non è equiparata alla circolazione". L'avvertenza, a nostro avviso, dovrebbe recitare così: "Tale clausola, prevista nell'Oggetto dell'Assicurazione, a prima vista sembra essere una estensione di

garanzia, ma in realtà risulta essere una limitazione della stessa. A solo titolo di esempio si segnala che la garanzia non è operante se il veicolo, in sosta nell'area privata del cortile condominiale, in seguito ad incendio dovesse provocare danni agli altri veicoli fermi in sosta, al condominio o alle persone che lo abitano. Le conseguenze economiche di tale fattispecie gravano sull'Assicurato".

Nel secondo caso la previsione contrattuale di un'altra impresa recita: "La Società si riserva di esercitare azione di rivalsa nei confronti dell'Assicurato: nel caso di veicolo che non sia stato sottoposto o non abbia superato la revisione obbligatoria ai sensi di legge". Come potrebbe essere scritta una Avvertenza su questo tema? Ecco la nostra risposta: "Indipendentemente dal fatto che il veicolo sia in perfetto stato di manutenzione, l'assicuratore potrà farsi restituire dall'assicurato gli importi del risarcimento eventualmente pagato ai danneggiati, se il veicolo non è stato sottoposto alla revisione prevista dal codice della strada. E' possibile ricorrere, a pagamento, ad una clausola di rinuncia alla rivalsa, a poco rilevante perché valida solo se la revisione effettuata successivamente viene superata con esito positivo".

Si tratta ovviamente di due provocazioni e potremmo formularne a decine, allo scopo di rendere l'idea, in modo netto, di quanto le imprese potrebbero e dovrebbero fare, ma non hanno mai fatto, in termini di trasparenza e chiarezza contrattuale. La pubblicazione di questo regolamento dovrebbe impegnarle ad un significativo cambio di rotta, auspicabile e necessario. Chissà se lo faranno! Speriamo non si tratti dell'ennesima occasione perduta.

di Dario Castoldi e Marco Temellini

Ex agenti Ina Assitalia ancora in lotta

La Cassa di Previdenza Ina Assitalia, continua a non corrispondere agli Agenti la liquidazione dei conti individuali maturati; lo scontro si inasprisce, al punto che, riuniti in Roma il 9 ottobre, gli Agenti che aderiscono all'apposito Comitato, hanno deliberato azioni individuali in ogni sede nei confronti del Presidente della Cassa. Inoltre, è stato dato mandato ai legali incaricati di procedere alle opportune azioni, anche innanzi all'Autorità di vigilanza.

Nel frattempo si registrano importanti defezioni nella rete agenziale della Compagnia.

Franco Bonini, storico Agente di Rieti, è receduto adducendo analoghe ragioni. Alberto Checchin, anche lui importante Agente Generale di Bolzano, è stato privato del mandato in immediata connessione temporale con l'esercizio del plurimandato, come consentito dalla legge Bersani. Ci si domanda ancora una volta cosa stia accadendo in Ina Assitalia e quale sia la politica del Gruppo Generali rispetto a tale storica impresa italiana, visto che continua a verificarsi una serie di imprevedibili scosse nei rapporti con la rete agenziale. Il Comitato degli ex Agenti ha deciso di sensibilizzare gli organismi interessati del settore, affinché sia posta la massima attenzione sulle evidenziate problematiche.

A cura del Cdr


Pagina a cura
DEL SINDACATO NAZIONALE
AGENTI DI ASSICURAZIONE
www.snaservice.it